

Continuano le operazioni per salvare lo speleologo intrappolato

Pubblicato: Domenica 15 Giugno 2014



Il medico del Corpo

Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS) che alla profondità di – 900 m sta assistendo lo speleologo ferito oltre una settimana fa nella **grotta bavarese Riesending-Schachtohle** ha temporaneamente fermato la manovra di recupero per stabilizzare le condizioni del ferito e per effettuare i monitoraggi di routine in una speciale tendina in prossimità del Campo 4. Nel frattempo, diverse squadre di tecnici sono al lavoro per attrezzare i passaggi verticali sovrastanti al fine di predisporli alle manovre di recupero della barella.

Alle 14 di oggi, presso il distaccamento dei Vigili del Fuoco di Berchtesgaden, si è svolta una conferenza stampa cui hanno partecipato il Ministro dell'Interno del Governo Bavarese, il responsabile della Croce Rossa Bavarese oltre ai responsabili dei soccorsi nazionali che compongono il team di recupero internazionale: tedeschi, italiani austriaci e svizzeri.

Il Responsabile Nazionale del Soccorso Speleologico del CNSAS, Roberto Corti, ha dichiarato che si tratta di un intervento particolarmente complesso e che non sono molti i tecnici in grado di arrivare a quelle profondità nelle condizioni fisiche e psicologiche necessarie per poter effettuare un recupero. Per questo, è importante una forte cooperazione internazionale per affrontare emergenze come quella che stiamo affrontando oggi. Le condizioni del ferito restano gravi ma appaiono sostanzialmente stabili. Saranno comunque necessari diversi giorni per concludere l'intervento.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

